



Federazione Regionale USB Lombardia

SCIOPERO DEL PUBBLICO IMPIEGO DI GIOVEDI 19: A MILANO BICICLETTATA E PRESIDIO DELLA PREFETTURA

BIKE CRITICAL STRIKE
LAVORATORI IN BICICLETTA PER LE VIE DI MILANO

PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI
PER LA STABILIZZAZIONE DEI PRECARI

19 GIUGNO
SCIOPERO GENERALE
DEL PUBBLICO IMPIEGO
DELLE PARTECIPATE E DELLE AZIENDE
APPALTATRICI DI SERVIZI PUBBLICI

PIAZZA DUCA
D'AOSTA
MILANO
H.9.30



PORTATEVI LA
BICICLETTA O
CONTATTATECI
SE NE AVETE
BISOGNO!!!

PROMETTEVANO RIPRESA E LAVORO, HANNO PORTATO POVERTA',
DISOCCUPAZIONE, PRECARIETA', CORRUZIONE, MALAFFARE,
E IL CONTRATTO DI LAVORO GRATUITO.

NO EXPO 2015 - NO JOBS ACT - NO CANAL - NO PIANO CASA

UNIONE SINDACALE DI BASE P.I. MILANO - VIA CALVI,29
027492485 - LOMBARDIA . PUBBLICOIMPIEGO@USB.IT

Milano, 17/06/2014

Il 19 giugno - SCIOPERO GENERALE DEL PUBBLICO IMPIEGO- sarà una giornata di lotta in tutta Italia, con manifestazioni di protesta in ogni regione.

“A Milano - dichiara Riccardo Germani dell'esecutivo regionale del Pubblico Impiego - in molti useremo la bicicletta per raggiungere velocemente e **sanzionare a sorpresa** chi oggi è responsabile o complice della distruzione dello stato sociale”.

In Lombardia i lavoratori pubblici si ritroveranno in piazza Duca D'aosta; una “biciclettata” lungo la città per arrivare nei luoghi responsabili dei mali del Paese e della Pubblica amministrazione: dal Pirellone, simbolo di una Regione vittima della corruzione e del malaffare, alla sede regionale della Croce rossa italiana, oggetto di una privatizzazione selvaggia che sta minando alle fondamenta i valori storici di questa importante istituzione per regalarla ai privati.

Altre tappe: per ribadire il nostro forte NO Expo 2015 – esplicito strumento di sfruttamento, precarietà e lavoro gratuito- fino a Palazzo Marino anche come simbolo delle società partecipate, i cui lavoratori aderiscono a questo sciopero.

La chiusura è prevista in corso Monforte, presso la Prefettura, simbolo di un governo che ha sferrato l’ennesimo, durissimo e intollerabile attacco ai lavoratori e ai servizi pubblici con l'obiettivo di consolidare i già alti livelli di povertà dei cittadini del nostro Paese; i lavoratori in bicicletta si uniranno al presidio tenuto da altri manifestanti dell'Unione Sindacale di Base.

“Per i lavoratori pubblici - conclude Riccardo Germani - ormai senza contratto di lavoro dal 2009 e bloccato fino al 2020, si introduce pretestuosamente l’istituto della mobilità obbligatoria entro i 50 chilometri anche in altri enti, il demansionamento e l'accorpamento di diverse amministrazioni con il solo obiettivo di generare licenziamenti di massa e la soppressione definitiva di migliaia e migliaia di posti di lavoro, mentre il "baldo giovane Renzi" lascia senza futuro oltre 250.000 precari a cui non verranno rinnovati i contratti in scadenza.

USB ha lanciato un appello a tutti i delegati delle altre organizzazioni sindacali affinché, contro la distruzione della Pubblica amministrazione, rispondano immediatamente e responsabilmente con loro partecipazione, sostenendo necessariamente le motivazioni dello sciopero generale del 19 giugno.

NOI NON SAREMO MAI COMPLICI di chiunque voglia cancellare i diritti, la democrazia nei luoghi di lavoro e lo stato sociale al servizio di tutti i cittadini. Anche per questo Il 28 giugno saremo a Roma alla manifestazione nazionale contro le politiche antipopolari dell'Unione Europea.